

In altre parole, si può osservare che il potere del Re aveva inizio prima dell'inizio dell'attività dell'Assemblea Costituente e prima dell'introduzione dello Statuto.

Come si vede anche il Jovanović, benchè serbo, viene a riconoscere implicitamente che i metodi usati dal governo serbo in quel periodo non erano certo improntati a senso giuridico.

* * *

Il primo impulso acchè lo Stato avesse in tempo utile una assemblea fu dato dalla ratifica della pace di San Germano del 16 luglio 1920.

Ma perchè le elezioni generali potessero esser bandite, era necessario che una legge generale elettorale fosse stabilita e questa fu pubblicata con decreto su modello leggermente modificato dell'antica legge elettorale serba.

Detta legge elettorale per volontà del presidente del Consiglio Vesnić, serbo, che mirava a smorzare le ostilità, se non a cattivarsi le simpatie, dei Croati e degli Sloveni, fu anche estesa al goriziano, a Trieste, a tutta l'Istria, a Fiume e alla Dalmazia occupata dall'esercito italiano in grazia del Patto di Londra e le elezioni furono indette pel giorno 28 novembre 1920.

La legge stabiliva l'elezione di un deputato ogni